

## 4 La lotta tra imperatore e papa per le investiture

### Papa Gregorio VII vuole riformare la Chiesa

La necessità di rinnovare la Chiesa fu affrontata da Gregorio VII (1073-1085), che prima di diventare papa era stato monaco cluniacense ed esercitò con energia il **primato papale** all'interno della Chiesa.

Per correggere i costumi del clero, Gregorio VII **depose** dalla loro carica tutti i preti e i vescovi che praticavano la simonia o non rispettavano il celibato e **dichiarò illegittime** le nomine di preti e di vescovi fatte da laici.

Inoltre, con un documento del 1075 chiamato *Dictatus Papae*, che in latino significa «affermazioni del papa», affermò la **superiorità del papato sull'impero**. Nel documento, infatti, si dichiarava che l'autorità del **pontefice**, derivando direttamente da Dio, era universale e superiore a qualsiasi autorità terrena; che il papa aveva il potere di deporre re e imperatori; che solo il papa poteva nominare e rimuovere i vescovi.

### Inizia lo scontro fra l'impero e il papato

Fin dai tempi di Ottone I, anche gli imperatori erano fortemente persuasi di avere ricevuto da Dio un potere universale, in quanto protettori della cristianità. Questa era la convinzione dell'imperatore Enrico IV, della dinastia di Franconia, che rivestì la carica per un periodo molto lungo (1056-1106).

Enrico IV dunque continuò come prima a nominare ecclesiastici; anzi, persuase i vescovi tedeschi a lui fedeli a nominare al posto di Gregorio VII un altro papa (prima Onorio II, poi Clemente III). Il pontefice allora lo **scomunicò**.

L'imperatore Enrico IV.

L'antipapa nominato dall'imperatore ordina la scomunica di Gregorio VII.

### COLLEGO CAUSE ED EFFETTI

► Perché papa Gregorio VII entra in conflitto con l'imperatore Enrico IV? Seleziona le risposte giuste.

- A Perché l'imperatore afferma che la sua autorità deriva direttamente da Dio.
- B Perché il papa vuole scomunicare i vescovi che praticano la simonia.
- C Perché entrambi rivendicano il diritto di nominare i vescovi.

🕒 Miniatura del XII secolo. Jena, Hilprecht Sammlung Friedrich-Schiller-Universität.

Papa Gregorio VII viene cacciato a seguito della scomunica.



## COMPRESIBILITA': ANALISI QUALITATIVA

### TESTUALITA'

- ipertestualità marcata (glosse, didascalie, fonti, riferimenti bibliografici, note, materiale iconico)
- scansione del testo (eccesso/scarsità di capoversi)
- titoli (facilitazione/motivo di difficoltà)
- coesione
- connettivi
- condensazione, esplicitezza e organizzazione delle informazioni

Ipertestualità	materiale iconico adeguato (si tratta di una raffigurazione dell'epoca che ritrae una scena simbolica, ma c'è l'anticipazione del concetto di scomunica che verrà spiegato nella pagina accanto) , didascalie, riferimenti all'unità e al capitolo, attività di riflessione.
Scansione	Capoversi legati al numero di concetti presenti.
Titolazione	Titolo del paragrafo: "La lotta tra imperatore e papa per le investiture" Titoli dei sottoparagrafi: "Papa Gregorio VII vuole riformare la Chiesa" "Inizia lo scontro fra l'impero e il papato" In tutti vi è il richiamo di alcuni termini come imperatore/impero; papa/papato.
Coesione	Presente tra un capoverso e l'altro e un paragrafo e l'altro mediante l'uso di connettivi o con il richiamo dei termini usati poco prima.
Uso dei connettivi	Inoltre, anzi, che, che... in quanto
condensazione, esplicitezza e organizzazione delle informazioni	<b>condensazione</b> di più concetti in un unico periodo: "Gregorio VII depose dalla loro carica tutti i preti e i vescovi che praticavano la simonia o non rispettavano il celibato e dichiarò illegittime le nomine dei preti e dei vescovi fatte da laici".

	<p>esplicitzza e organizzazione delle informazioni: generalmente chiara, ma talvolta non funzionale (o poco corretta?) “La necessità di rinnovare la Chiesa fu affrontata da Gregorio VII, <u>che prima di diventare papa era stato monaco cluniacense</u> ed esercitò con energia il primato papale...”</p> <p><u>la relativa è utile? I ragazzi ottengono un’informazione aggiuntiva? La congiunzione e che segue è corretta?</u></p>
--	---

## LESSICO

- conservatività lessicale (varietà diacronica)
- generalità ed astrattezza dei termini
- lessico specialistico e parole comuni ridefinite nel linguaggio specialistico come termini settoriali
- Lessico poco usuale o utilizzato in senso figurato, parole a bassa frequenza d'uso
- Derivati
- Parole polisemiche

conservatività lessicale	
generalità ed astrattezza dei termini	cristianità
lessico specialistico e parole comuni ridefinite nel linguaggio specialistico come termini settoriali	Ridefinito: “costumi del clero” Specialistico: “depose, simonia, autorità terrena, monaco, cluniacense, ecclesiastici, scomunicò...”
Lessico poco usuale o utilizzato in senso figurato, parole a bassa frequenza d'uso	persuasi, cristianità
Derivati	rivestì
Parole polisemiche	costumi, carica, esercitò

## MORFOSINTASSI

- nominalizzazioni
- subordinazioni: participiali, gerundive, relative oppositive, apposizioni, distanza tra soggetto e verbo per la presenza di sintagmi nominali espansi
- negazioni complesse
- sistema verbale
- forme verbali impersonali e passive

nominalizzazioni	
subordinazioni: participiali, gerundive, relative oppositive, apposizioni, distanza tra soggetto e verbo per la presenza di sintagmi nominali espansi	<p>“Nel documento, infatti, si dichiarava che l’<b>autorità</b> del pontefice, <b>derivando</b> direttamente da Dio, <b>era universale e superiore</b> a qualsiasi autorità terrena; che il papa aveva il potere di deporre re e imperatori; che solo il papa poteva nominare e rimuovere i vescovi”.</p> <p>Inoltre, <b>con un documento del 1075 chiamato Dictatus papae, che in latino significa “affermazioni del papa”, affermò</b> la superiorità del papato</p> <p><b>gerundiva</b>  <b>distanza tra soggetto e verbo per introduzione della subordinata</b>  <b>incidentale</b>  <b>relativa appositiva</b>  <b>il verbo si riferisce al soggetto che è sempre sottinteso e collocato nel precedente capoverso</b></p>
negazioni complesse	
sistema verbale	Tempi del passato: passato remoto, alternato agli imperfetti a scopo durativo o iterativo.
forme verbali impersonali e passive	“Si dichiarava”